Anno XIII — N. 4416. Trieste, Sabato 10 Febbraio 1894 (I Edizione del mattino) Anno XIII — N. 4416.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattina f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il processo Chauvet e compagni. ROMA 9. (N) La sala ed i corridoi sono gremiti della solita folla. Entrano ammanettati Chauvet e Pinto; durante l'operazione del toglimento delle manette, che è eseguita rapidissimamente dai carabinieri, gl'imputati tengono gli occhi bassi; sembrano però meno accasciati di ieri. L'avvocato Muratori, rappresentante il comm. Castorina, chiede il rinvio del processo fino a che sia deciso in appello sul rigetto della costituzione in parte civile del comm. Castorina stesso. Il tribunale si ritira per deliberare e rientra poco dopo respingendo la domanda di rinvio dell'avv. Muratori. Si fa quindi l'appello dei testimoni, fra i quali sono molte persone notevoli, specialmente alti funzionari dello Stato, chiamati da Pinto a sua difesa. Incomincia poi il costituto del Pinto, il quale dichiara che nel fare quello che l'atto d'accusa gli appone come reato non fece che seguire l'esempio datogli da molti altri.

Si importava riso birmano, che veniva venduto, e si riesportava riso italiano ottenendo con questo mezzo il rimborso del dasio pagato per quello birmano. Assicura che il ministero era a giorno di questa manovra e la tollerava. Quando non si poteva riesportare il riso nel tempo utile fissato dalla legge, si presentavano bollette d'importazione non proprie, di data più recente, che venivano accettate come una specie di titolo al latore. (!) Ciò durò fino al 1890; poi sorsero difficoltà; il governo rifiutava i rimborsi. S'intromisero inutilmente i deputati Casali e Cerruti. Avendo il Pinto conosciuto casualmente il Rodrigues, questi gli disse che, mediante una buona provvigione, la cosa si sarebbe potuta accomodare, e lo consigliò di rivolgersi a Chauvet.

Allora venne a Roma e conferì con Chauvet, il quale lo accompagnò dal comm. Castorina, il quale chiamò il comm. Gallina incaricandolo di occuparsi di questa faccenda. Si noti - aggiunge Pinto - che Chauvet, prima di avviare qualsiasi passo, volle che gli fossero sborsate l'una su l'altra 8000 lire. Gallina gli disse che per il momento nulla si poteva fare perchè mancava il parere dell'avvocatura erariale. Il Pinto ripartì poi per Novara, ove, alcuni giorni dopo, ricevette un dispaccio firmato *l'amico*, che gli annunciava che l'avvocatura erariale aveva emesso parere favorevole. La firma convenuta indicava Chauvet. Ottenne così il primo rimborso di 46000 lire e ne diede 8000 a Chauvet, che se ne dichiarò contentissimo. Dopo ne ebbe altre 142000 e ne diede 10000 a Chauvet, rilasciandogli inoltre cambiali per 44000 lire. Queste dovevano servire per la fondazione di un società Pinto-Chauvet per la brillatura del riso; nondimeno Chauvet protestò le cambiali alla scadenza, quindi ritirò il protesto, accontentandosi del 20 per cento che il Pinto gli pagò.

Ad un certo punto il Pinto dichiara che nell'interrogatorio scritto si volle farlo apparire soltanto come accusatore di Chauvet e di Gallina, senza tener alcun conto delle circostanze che potevano scagionare lui. Il P. M. grida: Costui mente! Grandi proteste dell'imputato e del difensore. Questi spiega il concetto delle parole del Pinto, mitigandone la portata.

La seduta è tolta.

Cose di Sicilia. PALERMO 9. (N) Si da per certo che il conte Codronchi, appena levato lo stato d'assedio, assumerà la prefettura di Palermo. Fu soppresso il *Siciliano*, giornale recentemente fondato da Colajanni.

CATANIA 9. (N) Conformemente al giudicato della Corte di cassazione l'autorità ha vietato che si canti o suoni l'inno dei lavoratori.

SIRACUSA 9. (N) Nella borgata di Vittoria il soldato Chiaberti, richiamato della classe 1869, ritornando da una perlustrazione, sparò un colpo di fucile contro il plottone, comandato da un sottotenente, che gli marciava dinanzi, senza colpire alcuno. Egli tentò quindi di suicidarsi con un colpo della stessa arma, ma non riuscì che a ferirsi gravemente.

PALERMO 9. (N) In tutta la provincia continua imperturbata la calma.

Arresti in Lunigiana. MASSA 9 (N) Dopo attive e faticose ricerche i carabinieri riuscirono ad arrestare 18 individui della banda, forte di 150 uomini, che il giorno 16 gennaio, dopo aver distolto dal lavoro gli operai occupati nelle cave della valle del Frigido, si scontrò movendo verso Massa, presso la linea del dasio a Santa Lucia, con le truppe e scambiò con questa colpi di fucile.

CARRARA 9 (N) Furono arrestati i seguenti anarchici latitanti: Gigli, Massanti, Cappazzi, Di Lorenzo e Galeotti.

I tribunali di guerra in Italia. MASSA 9. (N) Il tribunale di guerra giudicò oggi 6 individui accusati di associazione a delinquere; 4 furono condannati a pene varianti fra 2 e 4 anni di reclusione, gli altri due furono assolti.

PALERMO 9. (N) Il tribunale di guerra condannò gl'imputati Zamonaca, Fondaro Finazzo, Pensavecchia e Biccime a pene varianti da 6 a 10 mesi di reclusione. Fu discussa pure la causa di Sparazzano Giuseppe, cameriere a bordo del piroscafo *Bagnara* accusato di aver favorito la fuga degli anarchici Rosso, Barbato e Verro, che eransi imbarcati per Tunisi e contro i quali già era stato spiccato mandato di cattura. Fu condannato a 3 anni di reclusione con 6 mesi di segregazione cellulare.

I funerali di Billroth. VIENNA 9. (B) Le esequie di Billroth furono celebrate nella chiesa di Santa Dorotea, alla presenza dell'arciduca Ranieri, dei ministri e dei rappresentanti delle autorità. Il parroco Zimmermann tenne un commovente discorso. Al cimitero centrale parlarono il decano Vogl, Gussenbauer e Chrobak.

VIENNA 9. (N) Aggiungo altri particolari a quelli telegrafativi dopopranzo sui funerali del professore Billroth. Assistevano ancora alla funebre cerimonia il professor Eiselberg, quale rappresentante dell'Università di Utrecht, il professore Gussenbauer per quella di Praga, il professor Beylom in rappresentanza dell'Università di Graz, dell'Associazione medica di Gorizia e dell'ospedale di Sebenico. Il Consorzio dei medici dell'Austria superiore e l'Associazione medica tridentina erano rappresentati dai dottori Dorbini e Gersova. L'ambasciata tedesca mandò l'addetto cavaliere von Hugo. Apriva il corteo una deputazione dell'associazione di studenti *Olimpia* colla bandiera dell'università. Venivano quindi le rappresentanze di tutte le società studentesche di Vienna e le deputazioni delle Università di Graz, Budapest, Praga, Leopoli ecc. Il carro funebre, al quale erano attaccati 8 cavalli, era seguito da 5 carrozze ricolme di corone. In prima linea dietro al feretro venivano il genero di Billroth, dott. Gottlieb e i medici e assistenti della clinica chirurgica con alla testa il reggente interinale della stessa dott. Hacker. Rappresentavano l'associazione medica triestina il professore Mosettig e il dott. Germonig. In chiesa attendevano la salma l'arciduca Ranieri, i ministri dell'interno, marchese Bacquehem, delle finanze Plener, dell'istruzione, cav. Madejski, della giustizia, conte Schönborn, l'ammiraglio barone Sterneck, il viceammiraglio Eberan ecc. ecc. La salma fu quindi portata al cimitero centrale.

La Francia in Africa. PARIGI 9 (B) Secondo un telegramma del governatore del Sudan, al 12 gennaio il colonnello Bonnier partì da Timbuktu con tutto il suo stato maggiore. Presso Gudan la colonna francese fu sopraffatta dal nemico mentre dormiva senz'essere in grado di opporre resistenza. Un capitano e parecchi soldati riuscirono a salvarsi dandosi alla fuga. Siccome il nemico percorreva i dintorni della città, non fu possibile eseguir ricognizioni nella campagna. La flottiglia francese ricevette l'ordine di non partire fino all'arrivo di rinforzi. La popolazione si mostra desiderosa di pace e fece buona accoglienza ai francesi. Le località più lontane dichiararono di sottomettersi. Il movimento commerciale è completamente interrotto.

PARIGI 9 (N) La notizia del massacro della colonna Bonnier a Timbuctù destò qui la più penosa sensazione. Il deputato del Senegal Houchard presenterà un'interpellanza nella quale svolgerà il concetto della necessità per la Francia di non rinunziare al possesso del Timbuctu. Tale è però anche l'opinione del governo. La *Liberté* dice che la rotta di Timbuctu non minaccia per niente la posizione della Francia nel Sudan, poichè le truppe che essa ha in questa regione sono forti abbastanza perchè se ne possano staccare senza pregiudizio dei rinforzi per Timbuctu. Il *Temps* raccomanda di serbar sangue freddo; gl'interessi politici della Francia le consigliano di dare un saggio della sua potenza mantenendosi a Timbuctu ad ogni costo. Il governo ha ordinato la formazione di un 4.o battaglione di cacciatori sudanesi e ha disposto perchè parte delle truppe che attualmente si trovano al Dahomey parta in rinforzo di quelle del Sudan.

PARIGI 9. (N) Domani verrà presentata alla Camera un'interpellanza sui recenti fatti di Timbuctu. Il governo è deciso a mantenere ad ogni costo le posizioni ora occupate dal colonnello Bonnier. Il segretario di Stato per le colonie Lebone ha conferito ieri col governatore generale di Algeri per sapere quali pericoli corrano le città di confine dell'Algeria dal movimento ostile dei Tuarek.

Le Diete. BREGENZ 9. (B) La Dieta fu aggiornata per ordine dell'imperatore.

VIENNA 9. (N) La Giunta alle elezioni comunali e dietali deliberando sulla riforma del sistema elettorale per la Dieta ha deciso d'introdurre l'elezione diretta.

BRUNA 9. (N) Il governatore annunciò alla Dieta, suscitando vive acclamazioni tra i deputati, essere imminente la presentazione di un progetto per la regolazione della Morava.

ZARA 9. (N) Il deputato Klaic interpellò il presidente della Dieta dalmata, per sapere quando finalmente egli intenda di mettere all'ordine del giorno l'indirizzo dei radicali, chiedente l'annessione della Dalmazia al regno di Croazia, visto che ormai la sessione volge al suo termine. Questa importantissima manifestazione di solidarietà tra i vari gruppi croati fece grande impressione. Il presidente promise che l'indirizzo sarà pertrattato nei primi giorni della prossima settimana.

VIENNA 9 (N) La Dieta del Vorarlberg fu aggiornata in seguito a proposta del Consiglio dei Ministri. A tale misura diedero motivo le deliberazioni sul duello e sui maltrattamenti di soldati. La Giunta provinciale aveva deciso di proporre alla Dieta una risoluzione con la quale si facevano voti perchè ufficiali che avessero preso parte a duelli e fossero responsabili di maltrattamenti di soldati venissero destituiti dal grado.

La rivoluzione al Brasile. ROMA 9. (B) L'agenzia Stefani ha da Rio de Janeiro: Oltre all'Italia, anche gli Stati Uniti e l'Inghilterra si rifiutano di riconoscere gli insorti come belligeranti.

Moti operai - Una dimostrazione contro l'ambasciata d'Italia a Vienna, sventata. VIENNA 9 (N) Nella sala *Flora* ebbe luogo nel pomeriggio un comizio di operai disoccupati, che fu sciolto dal rappresentante del governo causa la violenza di linguaggio di un oratore. Al comizio presero parte circa 1500 persone. Sciolta l'adunanza, un gruppo di 500 operai percorse la città tumultuando. Giunto però in prossimità del teatro popolare tedesco, fu affrontato dalla polizia e disperso. A quanto si dice, i disoccupati progettavano una dimostrazione ostile all'ambasciata d'Italia in segno di protesta contro le repressioni di Sicilia.

Agitazioni studentesche. GRAZ 9 (N) Le prelezioni al Politecnico di Graz sono state sospese e si ritiene imminente la chiusura del Politecnico stesso. La studentesca si trova fin dallo scorso anno in acutissimo conflitto col collegio dei professori. Il conflitto ha avuto origine dalle disposizioni del comando di corpo d'Innsbruck, che proibivano agli studenti, ufficiali di riserva, di far parte di società politiche. Allora, mentre gli studenti si erano opposti energicamente al divieto, i professori, ad eccezione di due soli, che furono perciò sospesi e poi trasferiti, si erano dichiarati contro la protesta degli studenti. Questi fecero ripetute dimostrazioni contro il Collegio dei professori in generale e in ispecie contro il Rettore. Recentemente essi publicarono un opuscolo firmato da tutti gli studenti dei corsi superiori, nel quale formalmente dichiaravano guerra ai professori. Il Ministero dell'istruzione accordò agli studenti un termine entro al quale essi avrebbero potuto ritrattare le espressioni nell'opuscolo contenute. Essi però rifiutarono di ritrattare quanto avevano scritto e deliberarono di continuare l'agitazione. Il Ministero ha deciso di chiudere il Politecnico se gli studenti, dopo l'accennata misura della sospensione delle lezioni, non cedono.

La salute dello czar. PIETROBURGO 9. (B) Lo czar sta molto meglio. Nella giornata ha ricevuto in udienza vari ministri.

Il re di Sassonia sta meglio. DRESDA 9. (N) Lo stato di salute del re è di molto migliorato.

Senato italiano. ROMA 9. (N) Essendo stato ritirato il decreto che nominava Taulongo senatore, la commissione di verifica dei titoli sarebbe disposta a proporre la convalidazione di quelli che sono rimasti in sospeso, Pellegrino, Olivieri e Colucci. Si dice però che verrà chiesta la votazione segreta come fu fatto per Zuccaro-Floresta. In tal caso qualcuno dei tre nuovi senatori potrebbe non essere convalidato.

Divisione di terre. SALERNO 9. (N) Nel comune di Castelvito furono divise fra 41 poveri piccoli possidenti 58 ettari di beni demaniali.

Prestito smentito. ROMA 9 (N) Si smentisce la voce corsa di un prestito assunto dal governo italiano colla casa Rothschild.

I fasti del fuoco. LEOPOLI 9. (N) Questa sera alle 7 scoppiò nel palazzo delle arti, sulla piazza dell'Esposizione, un violentissimo incendio. L'intero corpo dei vigili è occupato nei lavori di spegnimento.

Il terremoto in Italia. BOLOGNA 9. (N) Alle ore 1.48 pom., fu avvertita una leggera scossa di terremoto ondulatorio in direzione est-ovest.

VERONA 9. (N) Una prolungata fortissima scossa di terremoto mise in allarme l'intera popolazione. Da Tregnago e Bardolino giungono notizie di forti scosse colà avvertite. A Tregnago ci fu una scossa fortissima, ondulatoria e sussultoria, che durò 5 secondi. La popolazione terrorizzata è fuggita all'aperto. Nessun danno.

I buoni effetti dell'„affidavit". BERLINO 9 (N) La Banca d'Italia che nello scorso autunno ottenne da questi sindacati, con la Banca Generale e il Credito mobiliare, anticipazioni per conto del Governo italiano, si è dichiarata pronta a versare subito l'importo del prestito ottenuto, la cui restituzione non iscade secondo i patti che tra qualche mese. Essa si trova nel caso di poter antecipare tale restituzione grazie alle molte cedole straniere, acquistate per il pagamento dei taglianti di rendita all'estero e che, per i risparmi conseguiti con l'applicazione dell'*affidavit*, le sono rimaste a disposizione.

Condanna a morte d'un colonnello. BUKAREST 9. (N) Annunziano da Kisjenew che il colonnello russo Gregorew, convinto di essere una spia dell'Austria, fu condannato a morte da quel consiglio di guerra.

Bismarck e il trattato tedesco-russo. BERLINO 9. (N) L'organo bismarchiano *Westdeutsche Allg. Zeitung*, scrive: Un eventuale rigetto del trattato di commercio russo-tedesco non apporterebbe alcun vantaggio economico e per le sue conseguenze politiche sarebbe errore gravissimo. Questa è l'opinione personale di Bismarck.

Principe in viaggio. VIENNA 9. (N) L'arciduca Lodovico Vittorio è partito ieri per Venezia.

«I Medici» a Berlino. BERLINO 9. (N) *I Medici* di Leoncavallo andranno in scena definitivamente la sera del 17 febbraio al teatro dell'Opera.

Decesso. GRAZ 9. (N) E' morto stamane in età di 82 anni il contrammiraglio in pensione Guglielmo de Breisach, stato comandante dell'ammiragliato prima a Venezia e poi a Trieste.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. - Novilunio. — Leva il sole ore 7.14, tramonta ore 5.14. - Oggi: S. Scolastica. - Domani: S. Desid.arc. - Altezza barom. 763.3. — Temperatura: ore 7 ant. 8.0; ore 2 pom. 12.2. Alta marea: 11.21 ant.; 11.53 pom. - Bassa marea: 5.30 ant., 5.38 pom.

La tassa ereditaria a favore degli ospedali. Nella prima seduta della corrente sessione dietale, l'on. Piccoli presentò due progetti di legge che furono demandati allo studio di una commissione speciale, composta degli onor. Dompieri, Consolo, Schellander, Mrach e del proponente. L'uno di questi progetti riflette alcune modificazioni da apportarsi alla Legge 15 maggio 1874, che istituiva un contributo delle eredità a favore delle scuole popolari; l'altro propone la introduzione di un eguale contributo delle eredità a favore degli ospedali del Comune di Trieste.

Già nell'occuparci del programma dei lavori della Dieta, accennammo a questi due progetti, notando come il sano criterio democratico che trovava la sua applicazione nella già esistente legge del contributo delle eredità a favore delle scuole popolari, fosse opportunamente allargato a favore degli ospedali col secondo progetto dell'on. Piccoli. Non ci consta se la Commissione incaricata di esaminare i due progetti abbia compiuto i suoi lavori e quando intenda di presentare alla Dieta le sue conclusioni; ci auguriamo che ciò avvenga nel più breve tempo possibile per lasciare al consesso il tempo necessario ad una larga e matura discussione e ci auguriamo sopratutto che il referato della Commissione sia tale da indurre la Dieta a votare il progetto.

E' inutile ormai farsi illusioni; il Comune di Trieste dovrà, senza ulteriori indugi — che non servirebbero che a prolungare uno stato di cose che torna a disdoro della città — por mano ad una serie di provvedimenti spedalieri, primo fra i quali si impone come urgentissima necessità l'erezione di un manicomio. Le risorse ordinarie del comune saranno senza dubbio insufficienti al bisogno ed ognuno comprende come non sia neppure per ombra da pensare ad un aggravamento delle attuali imposte dirette e tanto meno di quelle di consumo. Occorrerà quindi trovare un nuovo cespite di rendita col quale provvedere, senza aggravio dell'ordinario bilancio comunale, agl'interessi ed all'estinzione di quel prestito che si dovrà necessariamente contrarre per far fronte alle spese cui si va incontro.

A tal uopo l'onorevole Piccoli ha pensato ad un contributo delle eredità a favore degli ospedali, come quell'imposta che più sicuramente colpisce soltanto gli abbienti. Nella lettera al capitano provinciale, con cui accompagnava il suo progetto di legge, l'on. Piccoli ha svolto copiosi argomenti in appoggio anche dal lato dell'opportunità; noi non li esamineremo per ora, tanto più che saranno ampiamente svolti, quando la legge verrà discussa in Dieta; noi ci fermeremo soltanto al principio che ci ispira per sè solo la più viva simpatia perchè incarna l'idea moderna di un sano e ben inteso liberalismo, perchè, assieme all'imposta progressiva, rappresenta il giusto ed equilibrato concetto al quale dovrà, tosto o tardi, ineluttabilmente informarsi il sistema tributario di tutti i paesi. Le idee camminano e quello che ieri pareva sogno, può essere domani realtà.

Fu la scienza, dalle cattedre universitarie, che incominciò a discutere, serenamente ed oggettivamente, il diritto di proprietà; ma l'argomento passò presto in mano degli arruffapopoli e di gradino in gradino si giunse all'attuale momento in cui il diritto di proprietà non è più soltanto audacemente discusso da isolati demagoghi, ma bensì da masse numerose e compatte che vanno gradatamente abbandonando il terreno della violenza e della declamazione per ritirarsi nei limiti della legalità e del ragionamento in proporzione diretta dei vantaggi, non più ipotetici ma reali, che una propaganda accanita, e per parte di qualcuno anche sincera e disinteressata, ha saputo loro conquistare.

In questo lento ma sicuro lavoro di demolizione del diritto di proprietà la parte più esposta agli attacchi perchè la più agguerrita di naturali difese, è il diritto ereditario, contro cui è rivolto lo sforzo principale dell'oste nemica. Tocca quindi agli uomini d'ordine, non accecati da mania conservatrice ad ogni costo, di prevenire i colpi e d'attutirli con quella cedevolezza di fibre per la quale il salice resiste alla bufera che ha sradicato le querce.

Non ci mancherà l'occasione di esaminare nelle sue parti il progetto dell'on. Piccoli; per oggi limitiamoci a ricordare che la nostra Dieta è uscita di fresco dal suffragio del popolo e che la maggioranza di essa fu dal popolo acclamata nel nome di libertà e progresso. Essa non potrebbe quindi, senza mentire alle proprie origini, respingere un progetto di legge che prima di ogni altra cosa è affermazione di un principio liberale.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale:* Da A. F. per un viglietto d'ingresso pagato dall'amico L. f. 1; da Carletto, per il dispiacere del non avvenuto riconoscimento ed essendo sulle mosse di partire, franchi 2.

— Alla Direzione del Gruppo locale furono elargiti dai figli del sig. G. Giuseppe Fleischer corone 50, per onorare la memoria del loro amatissimo padre; f. 5, canone per il 1893, da un socio non inscritto.

Per una congiunzione tra la collina di Scorcola e Opicina. Il nostro corrispondente di Vienna ci telefona: Il Consorzio formatosi per la costruzione di una ferrovia a ruote dentate tra la collina di Scorcola e Opicina sta facendo i passi necessari ad ottenere la concessione ministeriale per i lavori preliminari di studio.

Stipendi della fondazione Vicco. La Deputazione di Borsa apre il concorso per il conferimento dei seguenti stipendi dalla fondazione della Camera di commercio e d'industria di Trieste, in onore del defunto suo presidente signor Antonio cav. de Vicco: uno di f. 150 a favore di un allievo povero della sezione commerciale dell'accademia di commercio e nautica di qualsiasi nazionalità e religione; uno di f. 150 a favore di un allievo povero della sezione della costruzione navale dell'Accademia di commercio e nautica di qualsiasi nazionalità o religione; uno di f. 150 a favore di un allievo povero triestino di qualsiasi religione, che studi in qualunque luogo in un istituto riconosciuto dalle autorità dello stato in cui si trova l'arte dell'ingegnere; ed uno di f. 300 per un giovane povero triestino che abbia compiuto con buon successo gli studi mercantili a Trieste e si dedichi al commercio, perchè possa intraprendere dei viaggi transatlantici, allo scopo di estendere le sue cognizioni e di annodare delle relazioni commerciali, e per istabilirsi in qualche luogo transoceanico. Coloro che intendessero concorrere ai suddetti stipendi, produrranno le loro istanze documentate entro il termine di quattro settimane.

Alla Minerva. La serie delle conferenze in questa dotta società fu inaugurata iersera felicemente, dinanzi a un publico elettissimo e abbastanza numeroso, con la annunciata commemorazione di Giambattista Pierluigi da Palestrina, tenuta dall'egregio maestro Gustavo Wieselberger. Il tema, visto il momento, era di molto interesse in ispecie per i cultori di musica, e il conferenziere lo svolse con competenza e dottrina, citando i principali autori che scrissero sul grande maestro, del quale diede una esauriente biografia, incorniciandola con una erudita esposizione delle condizioni in cui si trovava la musica nel secolo decimosesto e facendo rilevare le enormi difficoltà che, causa le restrizioni imposte dai papi, incontrava la musica sacra per farsi strada. La si voleva ridurre a semplice *messa* nella parte rituale, assegnando la parte principale al testo, e frattanto la si strozzava con pessime esecuzioni che non le permettevano di sfolgorare in tutto il suo valore. Sui molti dibattiti insorti su tale questione, della quale si occupò anche il Concilio di Trento, il m.o Wieselberger si diffuse, addimostrando anco una volta la nota sua competenza. Il Palestrina, allievo del Rudimel, fu devoto ammiratore dei compositori fiamminghi di cui subì in parte l'influenza, e, creatore fecondo, lasciò 88 volumi di musica sacra, fra cui ci sono alcune composizioni di meravigliosa bellezza, volumi dei quali fu fatta un'edizione così splendida, che, incominciata nel 1862 non terminò che trent'anni più tardi.

Il conferenziere non trascurò la parte personale della vita del Palestrina, quantunque poco campo essa offra al biografo, e accennò alla singolare mania del maestro di farsi credere povero in canna, mentre di fatto trovavasi in condizioni abbastanza floride, come rilevò pure l'affetto profondo del maestro per la moglie, di cui pianse amaramente la dipartita.

Parlando del Palestrina, si intrattenne pure su alcuni suoi contemporanei, come Orlando Lasso, l'Animuccia ed altri ancora. Giudice imparziale ed oggettivo, come sempre, l'egregio conferenziere non vuol creare al Palestrina il piedestallo di *riformatore* della musica sacra, poichè la sua opera vera riforma non fu, ma, giudicata la sua musica quale musica da chiesa, essa raggiunge una considerevole altezza, tale da far sì che si debba assegnare al maestro un posto eminente nella storia dell'arte dei suoni.

La dotta conferenza, in cui furono raccolti con serietà e coscienziosa cura gli apprezzamenti e le notizie riguardanti il Palestrina, ebbe, alla chiusa, alcuni slanci vigorosi e alcune frasi felici e fu coronata da un vivo applauso.

Giubileo. Una delle personalità più note e più reputate del nostro mondo finanziario, il Cav. Oscar Gentilomo, celebrò ieri il compimento di 25 anni dal giorno in cui fu nominato direttore di questa filiale dello Stabilimento Austriaco di Credito. Entrato alla detta banca, nel 1861, a soli 14 anni, quale semplice praticante, addimostrò subito sì svegliata intelligenza e spiegò sì mirabile attività, che otto anni dopo lo si nominò direttore, e proprio in un'epoca in cui le sorti dello Stabilimento volgevano poco liete. Nel quarto di secolo della sua attività in quell'alto ufficio, il cav. Gentilomo vide prosperare l'istituto sotto ai propri occhi e cooperò efficacemente al suo sviluppo, mercè un'energia ferrea ed un'operosità febbrile, instancabile.

Alla filiale della Banca di Credito a ragione si volle ricordare ieri l'anniversario; e tanto i componenti la locale direzione quanto gl'impiegati, presentarono al Cav. Gentilomo le loro congratulazioni più sentite, accompagnandole con l'omaggio di un artistico dono.

Legato. A mezzo della Presidenza municipale, l'avv. dott. Eugenio Fleischer fece pervenire alla Direzione di Beneficenza, pel fondo intangibile della pia Casa dei poveri, il legato di f. 1000 esente da tasse, disposto da suo padre signor Giuseppe Fleischer testè decesso.

Elargizioni varie. Ci sono pervenuti dall'avv. Ettore Daurant, per onorare la memoria del defunto Giuseppe Fleischer, padre del suo amico avv. Eugenio Fleischer, f. 15 a favore della Società della Poliambulanza.

In omaggio alla memoria dello stesso defunto i signori Antonio di T. Costantini e notaro Aristide Costantini versarono alla *Previdenza* f. 20.

Il ballo dei riscuotitori. Lo spettabile Comitato organizzatore della festa di ballo dei riscuotitori, ci comunica il resoconto della festa medesima, datasi la sera del 1. corr. al Teatro Armonia, dal quale rileviamo che dai viglietti venduti furono introitati f. 662, dai palchi f. 77, oblazioni f. 96; le spese ammontarono a f. 680.43; percui il civanzo netto fu di f. 154.57. Questo importo fu ripartito così: f. 42.50 a Maria vedova di Stefano Battig riscuotitore alla filiale della Banca anglo austriaca; f. 42.07 ad Angela ved. di Emilio Rensi riscuotitore della ditta F. Parisi; f. 30 a Maria ved. di Giovanni Mauer riscuotitore dello Stab. di Credito; f. 20 a Caterina ved. di Pietro Zanutti riscuotitore della ditta Morpurgo e Parente; f. 10 a Teresa ved. di Giuseppe Radovich riscuotitore della ditta Figli di O. Zuculin; e f. 10 a G. Zanier riscuotitore senza occupazione.

Esposizione-lotteria artistica. Ecco un'ulteriore lista di doni pervenuti alla Società della Poliambulanza per la Esposizione lotteria-artistica: 1. Delleani cav. L. „Orto" dip. ad olio val. fr. 400 — Belliazzi Raff. „Pescatore" terracotta fr. 300 — 3. Schröer R. „Testa di donna" terracotta fr. 50 — 4. Battera R. „Ventaglio" dip. su seta fr. 100 — 5. Barbieri A. „Fanciulla" aquarello fr. 150 — 6. Achini A. „Maschere" dip. ad olio fr. 50 — 7. Viani d'Ovrano M. „Stagno" dip. ad olio fr. 150 — 8. (donatore il sig. dott. Pinelli di un'agopittura raffigurante „Ippocrate") fr. 100 — 9. Tessini A. „Inverno" dip. ad olio fr. 150 — 10. Marchisio A. „Ritratto" Crayon fr. 60.

In caso di gravi ferimenti. Riceviamo e publichiamo: „Allo „Schiarimento" inserito nel *Piccolo* d'oggi desidererei aggiungere, appunto nell'interesse del publico, che il farmacista è al suo posto bensì per eseguire la prescrizione farmaceutica del medico, ma non già di prestare opera chirurgica di qualsiasi genere e meno ancora in casi gravi, cosa interdetta dalla legge a lui come a qualunque profano nell'arte medica.

„Il publico agirà quindi soltanto nel proprio interesse, rivolgendosi in casi di ferimenti più o meno gravi *direttamente*, se non all'ospedale, ad una stazione di primo soccorso come sarebbe la Guardia medica, senza perdere il tempo, in questi casi preziosissimo, col sonare i campanelli-allarme delle farmacie per venir poi rimandato ad uno dei luoghi indicati.

„Aggradisca, ecc. *Segue la firma.*

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell'Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

(86)

— Contro un ufficiale spagnolo... e gli regalaste un bel colpo di punta... me lo ricordo... fu a proposito di una ragazza che vendeva sigari all'angolo della *calle Mayor*...

— E che era terribilmente bella. Ma non si tratta di questo. Quando ritrovo un bravo compagno di gioventù come voi, intendo che disponga di me in tutto e per tutto. E spero che voi vi rivolgerete a me, se posso esservi utile a qualche cosa.

Nointel aveva dato nel segno. Il lupo di mare era commosso e si leggeva sul suo rude viso che il suo cuore cominciava ad aprirsi alla confidenza.

— E aspettando che mi domandiate un servizio serio, riprese il capitano, spero che domani verrete a far colezione con me. Ho un certo rhum della Giamaica da farvi sentire...

— Grazie, mio caro Nointel... Esco pochissimo, ho delle ragioni per rimanere in casa.

— Oh! indovino siete quasi uno sposo novello e dopo una campagna di due anni...

— Mia moglie è malata, disse bruscamente Crozon.

— Allora, vi chiedo perdono di avere scherzato. Faremo colezione insieme un altro giorno.

Ma appunto perchè uscite tanto di rado, è stato propriamente un mero caso che io vi abbia incontrato in un quartiere dove non vengo quasi mai... e dove non dovete venire tanto spesso nemmeno voi.

— E' la prima volta che vi metto piede.

— Voi non potete indovinare chi mi ha attirato in queste parti, mio caro. Credereste voi ch'io ero amico dell'infelice donna che or ora hanno trasportata al cimitero?...

— E che è stata assassinata al ballo dell'Opera, gridò il marinaio. Conoscete voi colei che l'ha uccisa?

— Benissimo! pensò Nointel, viene egli stesso dove lo volevo io.

E ad alta voce disse con calma perfetta.

— In fede mia! no, non la conosco. Mi hanno raccontato che è un'artista, una cantante... bennata, istruita a quanto pare. Non so altro.

— Bennata, istruita, disse il marinaio con un tono che il capitano avrebbe trovato singolare se non fosse stato bene informato. E si è sicuri che è stata la ragazza che ha fatto il colpo?

— Sicuri quando si può essere prima che la giustizia si sia pronunciata. Ciò che vi è di certo è che è stata arrestata. Si chiama Lestèrel.

— Sì, Lestèrel, mormorò Crozon sempre vieppiù agitato.

Nointel finse di rimarcare per la prima volta a che punto il baleniere fosse turbato.

— Perdono, mio caro, gli disse dolcemente, non voglio essere indiscreto, ma mi sembra che questo nome vi causi una sgradevole impressione.

Invece di rispondere, si riempì il bicchiere d'acquavite e lo tracannò d'un fiato.

— Egli beve per darsi coraggio di farmi qualche rivelazione, diceva fra sè il capitano.

Nointel pensò anche che bisognava incoraggiare le velleità di confidenza che Crozon incominciava a manifestare e tendergli qualche tranello dove fosse potuto cadere.

— Caro amico, riprese egli, io non vi domando i vostri segreti; ma, se voi prendeste un interesse qualunque alla persona che si accusa del delitto dell'Opera, io sarei in grado d'informarvi, e forse anche d'esservi utile, poichè conosco il giudice d'istruzione incaricato di tale faccenda.

— Io! interessarmi a quell'infame! borbottò il lupo di mare. Vorrei che la facessero morire asfissiata in prigione.

— Diavolo! siete terribile! Ma che cosa vi può aver fatto mai quell'infelice?

Crozon emise una specie di ruggito alquanto represso, e fece un viso così ridicolo che a Nointel mancò poco di non ridergli sul muso.

— Che cosa mi ha fatto? diss'egli con voce sorda. Oh! niente... è mia cognata!...

— Ah! santo Dio! gridò Nointel fingendo di provare una dolorosa sorpresa, come quella signorina.

— E' la sorella di mia moglie, sì, mio caro compagno. Ammogliatevi anche voi per essere disonorato.

— Andate troppo in là, amico mio; nessuno penserà di rendervi responsabile delle azioni della signorina Lestèrel. Eppoi, può darsi che la si accusi a torto, forse ella è innocente.

— Lei! è un mostro di scelleratezza e d'ipocrisia!

— Voi mi stupite. Avevo inteso dire che era stimata nella società che frequentava, un'eletta società, a quanto pare, e che nessuno poteva rimproverarle la minima cosa riguardo alla sua condotta e a tutto.

— Oh! è abile... quanto ipocrita.

— Allora voi avrete cessato di vederla.

— No per mia disgrazia. Avrei dovuto cacciarla di casa... sono stato un vile a permetterle che continuasse a frequentare mia moglie.

— E' una disgrazia, lo so, una grande disgrazia, ma infine lo scandalo del processo non può arrecarvi verun nocumento. Nessuno sa che la signorina Lestèrel è legata a voi da un vincolo di parentela.

— V'ingannate! il giudice lo sa, e ben presto lo saprà tutta Parigi. Quando venne arrestata, quando le fu domandato dove avesse passato la notte fra sabato e domenica, la sfacciata ha avuto l'audacia di rispondere che era venuta in casa di mia moglie a mezzanotte e che vi era rimasta fino alle tre del mattino.

(Continua)

Oggetti rinvenuti. Fu rinvenuto e depositato al nostro ufficio d'amministrazione, via Nuova N. 21, un pezzo di banconota, rinvenuta nel negozio d'orefice Foschiatti in via S. Antonio.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Vorwärts*, di ritorno da Alessandria, lasciò iermattina alle 7 Brindisi; il *Ceres*, pure del Lloyd, proveniente da Costantinopoli, è partito pur iermattina, alle 6¼, da Corfù per Trieste. - Il bark a.-u. *Tartaro*, carico di crine vegetale, in partenza da Orano, al 3 corrente, in seguito ad un terribile uragano, ebbe spezzate le catene, rotto il timone e sofferse altri danni.

Incendi. Ieri mattina alle 4, dalla direzione della Tramvia veniva telefonato all'appostamento principale dei vigili che una casa a San Giovanni era in fiamme, giacchè si vedevano da lontano lingue di fuoco uscire dalle finestre. Staccaronsi tosto due treni di campagna, sotto la direzione degli ufficiali d'ispezione, ma arrivati i vigili in Guardiella, trovarono bensì che nello stabile segnato col N. 827 erasi sviluppato un incendio, però non di sì grave entità, come dapprima era stato dichiarato. Quella casa è composta di un pianoterra, primo piano e soffitta, ed è abitata da due famiglie. Nella soffitta era stata deposta una certa quantità di fieno, che, per causa ignota, si era accesa. All'arrivo dei vigili la gente del luogo aveva già da sola spento il fuoco ed allontanato ogni pericolo. Il danno è lieve; andò distrutta soltanto una parte del fieno.

— Ieri mattina, in un piccolo negozio di commestibili, in via S. Giacomo in Monte N. 12, per causa ignota, incendiavasi una coperta, alcuni cenci e alquanta carta che si trovavano sotto il banco. Mentre gli addetti al negozio si accingevano a circoscrivere il piccolo incendio, fu avvisato il vicino appostamento in via della Guardia ed i vigili, tosto accorsi, con un po' d'acqua ultimarono l'opera di spegnimento. Danno lievissimo.

— Ieri a mezzodì veniva telefonato all'appostamento principale dei vigili che nella cucina di un quartiere della casa N. 9 in via S. Francesco era scoppiato un incendio. Accorsi i vigili con due treni, sotto la direzione degli ufficiali d'ispezione, al loro giungere trovarono il fuoco già spento dai casigliani. Ecco di che trattavasi: Nella cucina del quartiere occupato dal maestro di musica del reggimento qui di guarnigione, signor Blaschke, era stata posta a scaldare una pentola di vernice da pavimenti; la vernice s'accese, e la fiammata, elevandosi, s'appiccò alla cortina che decorava la cappa del camino, incendiandola.

Tentato suicidio. Iersera, verso le 11 e mezzo, alla infermeria Treves, veniva telefonato dal caffè Fabris che, al primo piano della casa N. 1, di androna di Romagna, Anna Bernetich, d'anni 30, cameriera di birraria, aveva tentato di por fine ai suoi giorni, ingoiando una forte soluzione di capocchie di zolfanelli. Il signor Gino accorse tosto sul luogo e trovò la donna in preda a violenti crampi di stomaco, le somministrò un emetico e la Bernetich fu in breve fuori di pericolo. Sembra ch'ella fosse spinta al disperato tentativo da dispiaceri amorosi. Venne poi il dott. Strasser della Guardia medica, il quale le prestò i soccorsi ulteriori. La Bernetich rimase sotto cura domestica.

Il grave ferimento di mercoledì sera. Narrammo nel nostro numero di giovedì, come la sera innanzi, in un'osteria di via Punta del Forno, certo Giacomo detto *Tata* avesse ricevute due gravi ferite al capo, e come, soccorso dalla infermeria Treves, venisse poi trasportato all'ospitale. Apprendiamo ora che il *Tata* versa in gravissimo stato, in preda a forte commozione cerebrale, e si dispera di poterlo salvare. Egli non proferisce che parole prive di senso, e non fu possibile ancora rilevare il suo cognome, nè la sua abitazione.

Poco dopo il ferimento, la guardia di p. s. Cernobori, arrestava nei pressi di via Punta del Forno quali presunti feritori certi Vittorio Ierman, d'anni 21, abitante in via del Pozzo bianco N. 4, e Luigi Gabriussich, abitante in via del Crocefisso N. 4. Ambidue, però, dopo assunti a protocollo dall'impiegato d'ispezione in via Tigor, vennero rilasciati in libertà, salvo ad esser nuovamente assoggettati ad esame.

Contrabbandieri violenti. Nel pomeriggio del 22 novembre, a S. Antonio, nei pressi di Capodistria, la guardia di finanza Francesco Brancovich arrestava il villico Antonio Bosich da Pinguente, il quale, dopo aver ricevuto dall'oste Giovanni Granduch, d'anni 37, nativo di Materia, 10 litri di spirito, si avviava verso Trieste. Giacomo Eller, detto *Scoffer*, noto contrabbandiere, già punito, d'anni 48, agricoltore, che al Bosich aveva indicata la via, vedutolo arrestato, gli si avvicinò e lo prese per un braccio tentando a viva forza strapparlo dalle mani del Brancovich. Sopraggiunsero altre guardie e precisamente: Ignazio Gornik, Andrea Sepich, Simeone Ziberna, Carlo Coss e Ferdinando Bartos, le quali tutte prestarono aiuto al Brancovich per difenderlo dall'Eller e dagli altri villici accorsi al rumore e che parteggiavano per i contrabbandieri.

Allontanato finalmente l'Eller, la guardia Brancovich, insieme al Bosich, prese la via che conduce a Zaule per recarsi a quel posto di finanza. Non si erano di molto allontanati dal luogo del fatto che vennero raggiunti dal Granduch, padrone dello spirito sequestrato, il quale, a sua volta afferrato il Bosich, cercava liberarlo e gl'imponeva di ritornare nell'osteria. La guardia di finanza, avendo inastata la baionetta, spianò allora contro di lui il fucile e lo costrinse ad allontanarsi.

I due, Eller e Granduch, comparvero ieri dinanzi al Tribunale provinciale, per rispondere del crimine di publica violenza. Il dibattimento si teneva in seconda seduta, essendo stato la prima volta prorogato per introdurre un nuovo testimonio, il Bosich. L'Eller era difeso dall'avv. dott. Mandel, e il Granduch dall'avv. dott. Feriancich.

Entrambi negarono di aver fatto violenza alle guardie, sostenendo di aver soltanto consigliato il Bosich di ritornare all'osteria.

Tutte le guardie di finanza, nominate più sopra, deposero in conformità all'atto di accusa ed esplicitamente ebbero a dichiarare che i due imputati, in ispecial modo l'Eller, fecero loro la più viva opposizione.

Il Bosich, nel suo deposto, cadde in palmari contraddizioni, con quanto aveva narrato prima al commissario di finanza e al giudice istruttore. Il P. M. che già prima aveva chiesto e ottenuto ch'egli non venisse ammesso al giuramento, propose poi il suo arresto, accusandolo del crimine di truffa per falsa deposizione in giudizio. La Corte accolse la proposta e il Bosich venne subito arrestato e condotto dinanzi al giudice Gentilli, ove fu assunto a protocollo.

La Corte, udite la stringente requisitoria del P. M. e le splendide difese degli avv. dottori Feriancich e Mandel, dichiarò Giacomo Eller e Giovanni Granduch colpevoli e condannò il primo a dieci e il secondo a 6 mesi di carcere.

Teatro Filodrammatico. Questa sera la compagnia Lombardi-Pavoni inizierà il ciclo delle sue recite con *La figlia unica*, la migliore delle comedie di Teobaldo Ciconi, che da qualche anno non si rappresenta nella nostra città. La compagnia conta elementi simpatici al nostro publico e quasi tutti gli attori che si presenteranno questa sera sono favorevolmente noti. Riteniamo perciò che il teatro sarà ben popolato, tanto più che da poco meno di un mese siamo digiuni di teatro di prosa.

Anfiteatro Fenice. Questa sera Leopoldo Fregoli con la sua compagnia riprende le sue rappresentazioni con un variato programma, nel quale figurano, fra altro, cani, scimie e pappagalli ammaestrati. Fregoli poi si produrrà nel famoso *Camaleonte*.

Teatro Armonia. In questo teatro le rappresentazioni della compagnia francese diretta da Frédéric Febre incominceranno il 21 cor. La compagnia tedesca di Enrico Hartmann inizierà il breve corso delle sue recite il 19 del venturo mese di marzo.

Pazzo furioso. Nelle sale d'osservazione dell'ospedale fu ricoverato ieri il facchino Giovanni Rotter, d'anni 40, perchè colto da improvisa e furiosa pazzia.

Durante il lavoro. Il falegname Giovanni Coretta, d'anni 50, abitante in via del Toro N. 10, ieri nel pomeriggio, lavorando, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Il bracciante Luigi Cossi, d'anni 29, abitante in via dei Verzieri N. 2, ieri nel pomeriggio, durante il lavoro, riportò alcune contusioni e una ferita alla mano destra.

Ricorsero entrambi per le debite cure alla Guardia medica.

Ferite accidentali. Una lampada pendente dal soffitto di un quartiere della casa N. 32 in via Media, cadde ieri sul capo del meccanico Ferdinando Trevisini, d'anni, 18, il quale ne riportò una ferita, per la cura della quale dovette ricorrere alla Guardia medica.

Il cameriere Luigi Mauro, d'anni 34, abitante in via del Pozzo Bianco N. 2, ieri, verso il tocco, ricorreva alla Guardia medica, avendo riportato accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Cadute. La signora Maddalena Cereser, d'anni 88, abitante in piazza delle Legna N. 2, ieri verso le 4 pom., cadendo, riportò una frattura al femore sinistro. Accompagnata alla Guardia medica, ottenne le prime cure, dopo le quali fu condotta a casa propria.

— Lo stalliere Michele Meitel, d'anni 80, abitante in piazza di Scorcola N. 2, ieri sera, cadendo, riportò una distorsione al ginocchio sinistro. Ricorse alla Guardia medica per le debite cure.

Bambina caduta. La fanciulletta di 5 anni Maria Hayes, abitante al N. 8 di via di Cologna, ierimattina, cadendo, riportò una ferita al mento. Fu accompagnata alla Guardia medica, ove ottenne le necessarie cure.

Salto disgraziato. Il ragazzo di 14 anni, Romeo Franceschini, bandaio, abitante in via di Riborgo N. 28, ieri, saltando da un carro che andava di corsa, riportò una frattura alla gamba destra e venne perciò accolto all'ospedale.

L'epilessia di un saltimbanco. Ieri sera, poco dopo le 10, la guardia di p. s. N. 57, recavasi alla Stazione centrale di soccorso, ad invocare l'assistenza medica per un individuo che trovavasi all'ispettorato di via Scussa, condottovi per eccessi. L'arrestato era in preda ad assalti epilettici e aveva bisogno di cure. Giunto il medico sul luogo, prodigò al sofferente i debiti soccorsi, dopo di che, ristabilito, venne tradotto con vettura alle carceri di via Tigor. E' costui certo Francesco Kainschek, d'anni 25, saltimbanco.

Bimbo sfortunato. Ieri mattina il bimbo d'anni 2, Ferdinando Corradi, figlio di uno stalliere del sig. Haggenauer, abitante in via Remota N. 1, trovavasi col proprio fratello maggiore in uno dei locali della cavallerizza, vicino ad una macchina da tagliare la paglia. Il fratello più grande si divertiva a girare la ruota che pone in movimento la macchina; il piccolo Ferdinando inconsciamente avvicinò la mano sinistra all'ingranaggio e s'impigliò le dita; alle sue grida accorsero varie persone, e visto che il piccino spandeva sangue in gran copia, lo portarono tosto alla Guardia medica, dove il dott. Pliteck constatò avere egli riportato una ferita lacero contusa al dito indice, con asportazione dell'unghia, un'altra ferita al medio, e varie escoriazioni alla mano. Avute le prime cure, il bimbo venne poi trasportato all'ospitale, ed ivi accolto nel IV ripartimento „bambini."

I giuochi dei bimbi. Ieri nel pomeriggio il bimbo d'anni 2¼ Emilio Finotti, abitante in Gretta N. 180, giocando con dei bottoni, se ne introdusse uno nel naso. Trasportato alla Guardia medica, il bimbo venne tosto liberato dal dottor Pliteck.

Vecchio ammalato sulla via. Il vecchio ottuagenario Albino Postegna, colto ieri, per via, da improviso malore cadde sul lastrico, e mediante vettura fu accompagnato all'ospedale, ove lo si accolse nel sesto ripartimento.

Rissa all'osteria. In un'osteria di via Bigutti, insorse ieri una rissa, nella quale il calzolaio Giovanni Tricotta, di anni 21, abitante nella via suddetta al N. 19, riportò alcune ferite alle mani. Egli dovette perciò ricorrere alla Guardia medica, ove fu assoggettato alle debite cure.

Casa paterna. Quella di Sudermann i publici italiani la cercano e l'applaudono; quella di Federico Lebwohl, studente, d'anni 15, da Nikolsburg egli l'ha abbandonata... portando seco il bel gruzzoletto di 200 florini. Un telegramma dalla città suddetta ne rese avvertita la locale autorità di polizia, la quale procedette subito alle necessarie ricerche e all'agente Schubert riuscì infatti di scoprire come lo studentino avesse preso alloggio sotto falso nome all'Hotel Nazionale. Perquisito, il giovanetto fu trovato in possesso di una revoltella e di quattro scatole di cariche, nonchè dell'importo di 181 fiorini. Fu trattenuto in custodia privata, fino a che giunga qui il padre suo, a cui fu comunicata la notizia.

Echi del martedì grasso. Francesco Bonifacio, abitante in via di Riborgo N. 15, denunciava iermattina all'autorità di polizia che l'ultima notte di Carnovale, mentre si trovava al ballo popolare, era stato derubato, da ignoto ladro, dell'orologio d'argento con la rispettiva catenella di metallo, del valore complessivo di 45 fiorini.

La caccia al portamonete. Ieri l'altro, verso le quattro pom., la signorina Eugenia L. camminava in via delle Poste, quando, ad un tratto, si accorse che le era stato rubato il portamonete contenente 46 fiorini.

Arresto di un complice. Fu arrestato ieri il quindicenne Giovanni G., da Trieste, raccattacenci, perchè accusato di complicità in un furto di barili, commesso da Giuseppe C. e Giovanni G. (già in arresto) a danno del negoziante signor Marco M.

Furti. All'agente Francesco S., abitante in via Paduina, fu rubato ieri da mano ignota l'importo di 22 fiorini, ch'egli custodiva in un baule.

— Ierlaltro, verso le 5 pom., Nicolò M., da Budapest, venne derubato sulla publica via dell'orologio d'argento con la rispettiva catenella di metallo, del valore di 12 fiorini.

Per sospetto di furto. La domestica Francesca Z. d'anni 20, da Sesana, fu arrestata ieri dagli organi del Commissariato di via Scussa, perchè sospetta di furto in effetti di biancheria e vestiario del valore di circa f. 8, a danno della sua padrona Maria P.

Per vagabondaggio. Gli organi del Commissariato di via Scussa arrestavano ieri il facchino Francesco Iackiig, d'anni 22, da Rudolfswerth, perchè da vari giorni, privo d'occupazione e mezzi di sussistenza, vagava nei pressi di via Giulia.

Ubriaco eccedente. Ierinotte alle 12, in via di Riborgo, il facchino Francesco B., d'anni 33, da Trieste, ubriaco, commetteva ogni sorta di eccessi. Una guardia di p. s. lo condusse agli arresti.

Ogni giorno una. Ad un'asta publica.

— Che cosa fai?

— Vorrei comperare una gabbia da merlo.

— Sei forse stanco della libertà di cui godi?

TEATRI

ANFITEATRO FENICE. (Ore 8) Compagnia «Fine di secolo», di L. Fregoli. Spettacolo variato.

TEATRO FILODRAMMATICO. (Ore 8) Compagnia drammatica Lombardi-Pavoni. «La figlia unica», in 5 atti.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 8 Febbraio. - La Borsa di Berlino chiude: Credit 220.—, Credit dopo Borsa 220.50, Rubli 218.60, Italiana —.—, Rendita ungherese in corone —.—. (La Chiusa precedente segnava: 219.60, 219.30, —.—, —.—). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 114.80, Rendita 85.75, Meridionali 595.—. La Chiusa precedente segnava: 114.60, 85.50, 593.—). — Apertura Parigi: It. 74.40, poi 74.85 e 75.05 indi 75.15.- La Chiusa ufficiale segna: Francese 93.25, Italiana 75.20, Spagnuolo 63.53, Banche 607.50. (Il Boulevard preced. segnava 98.—, 74.17, 63.50, 606.25.) — Dopo Borsa: Si telegrafa: «Italiana 75.25. Fermissimi su grandi ricompere dello scoperto.»— Berlino telegrafa: «Italiana animata su Londra.» — Altro telegramma da Parigi segna: Italiana 75.5 e aggiunge: «Voci di un grande prestito con Rothschild.»

Qui Rendita Italiana da 75.— a 75.50.

Listino. Napoleoni 9.95½ a 9.97—, Zecchini 5.83 a 5.85, Lire sterline 12.52— a 12.55—, Londra 125.70 a 126.—, Francia 49.85 a 50.—, Italia 43.35 a 43.60, Banconote ital. 43.40 a 43.60, Banconote germaniche 61.35 a 61.50, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 97.95 a 98.15, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 117.45 a 117.65, Rendita austriaca in Corone 97.35 a 97.55, Rendita ungherese in Corone 95.— a 95.25, Credit 359.— a 360.—, Rendita italiana 74.50 a 74.75, Lotti turchi 63.50 a 64.25, Serbi 3% 39.— a 40.—, Serbi nuovi 4.25 a 5.—, Croce rossa ital. 12.50 a 13.—.

LONDRA 9. (Cambi Chiusa). - Consolidati 99 5/8, Lombarde 9 3/8, Argento 29 1/4, Rendita spagnuola 63 3/4, Rendita italiana 74 3/8, Rendita austriaca in effetti 76.50, Egiziane 102.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 1/4 Ferma.

LONDRA 9. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884, 29.75, Consolidati Greci 4%, 24.50.

FRANCOFORTE 9. (Borsa della sera). Azioni Credit austriaco 291.37, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 91.25, Rendita austr. in Corone —.—, Rendita ungherese in Corone —.—. Ferma.

PARIGI 9. (Diretto—Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3% 93.25, Rendita Italiana 5% 75.20, Rendita Spagnuola esterna 63.53, Azioni Banca Ottomana 607.50.

PARIGI 9. — Il Boulevard segna: 98.13, 75.10, 607.50, 94.81.

Caffè. AMBURGO 9. (Chiusa). Santos good av. Per Marzo 81.25, per Maggio 79.50, per Settembre 76.25. Irregolare.

— AMBURGO 9. Rio ordinario loco 75—79, reale 80—83, buono 84—87.

— HAVRE 9. (Chiusa). Santos good average. — Per Febbraio per 50 chilò a franchi 102.—, per Giugno 98.50.

— NUOVA-YORK 9 (Apertura). Rio per consegne future 5 in rialzo, sostenuto.

Cereali. LONDRA 9. — Importazione: Frumento 8460, Orzo 54020, Avena 14000 quarters. — Granaglie in generale fiacchissime. Frumento in favore dei compratori. Formentone fiacco. Orzo calmo. Avena piuttosto più affari, però prezzi invariati, qualità russa in favore dei compratori. Granaglie viaggianti fiacchissime.

— LONDRA 9. (Diretto). Avena Azow loco 14-15, 10 carichi Frumento arrivati, ed otto offerti.

Cotoni. LIVERPOOL 9. Mercato staz.o. Tenders in Dochets 400, Vendite 10000 compresi affari consegna, importazione 7135 balle. — Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Per Febraio 4 11/64, Febraio-Marzo 4 11/64, Marzo-Aprile 4 12/64, Aprile-Maggio 4 14/64, Maggio-Giugno 4 15/64, Giugno-Luglio 4 17/64, Luglio-Agosto 4 19/64, Agosto-Settembre 4 20/64, Settembre-Ottobre 4 20/64, Ottobre-Novembre 4 20/64.

— Orleans, Upland, Texas americani 4 1/4, Fair Dhollerah 3 1/8, Good Fair Dhollerah 3 3/8, Oomra 3 11/16, M. G. Broach 4 1/8, Bengal 3 1/4, Fair Pernambuco 4 1/2, Good Fair Egiziana 4 7/8.

— Ragguaglio settimanale: Importaz. 150795, Esportazione 6455, Vendite 52460, Consumo 45620, Transito 70623, Deposito 1673000.

Farina. PARIGI 9. Mese corrente 43.90, per Marzo 44.10, calma, quattro mesi da Marzo 44.60, quattro mesi da Maggio 45.25. (Tempo mite).

Olio. NAPOLI 9. Gallipoli contanti 79.63, per Marzo 80.03. Gioia contanti 75.94, per Marzo 75.94.

— PARIGI 9. Ravizzone. Mese corr. 58.75, per Marzo 58.75, calmo, 4 mesi da Marzo 57.50, quattro mesi da Maggio 56.—.

— MALAGA 9. (Via Londra) Olio d'Oliva a reali 31.50 per Arroba franco a bordo.

— LONDRA 9. Ravizzone a sc. 21.—.

Petrolio. BREMA 9. Loco 4.85 Sost.o.

— ANVERSA 9. Loco 12.12. Fermo.

Spirito. BERLINO 8. Loco 32.50, per Febraio 36.30, per Maggio 37.30.

— PARIGI 9. Mese corrente 36.25, per Marzo 36.50, calmo, per Marzo-Aprile 36.75, quattro mesi da Maggio 37.50.

— BRESLAVIA 9. — 50.° per Febraio 49.—, 70.° per Febraio 29.50.

Zucchero. LONDRA 9. Java a scellini 15.50, Rappe greggio a scellini 12 7/8. Staz.

— PARIGI 9. Greggio da 88° disp. 35.75 a —.— fermo Bianco pr. mese corr. 39.—, per Marzo 39.—, sost.o, 4 mesi da Marzo 39.10, quattro mesi da Maggio 39.25, Raffinato 111.—.

— AMBURGO 9. (Chiusa). Per Febraio 13.—, per Marzo 13.02, per Maggio 13.12. Calmo.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore responsabile AUGUSTO ROCCO

MATTONI GIESSHÜBLER
ACQUA ACIDULA
alcalina purissima
qual fonte salutare riconosciuta da centinaia d'anni in tutte le malattie degli **Organi respiratori** e **digestivi**, contro la **gotta, catarro allo stomaco** ed alla **vescica**. Eccellente per fanciulli convalescenti e durante la gravidanza.
Miglior bibita dietetica e rinfrescante.
Heinrich Mattoni, Carlsbad e Vienna

I dolenti genitori **Adolfo** e **Giuseppina** partecipano il decesso del loro amato angioletto

ADOLFO OBST

avvenuto ieri alle ore 12.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta, a nome pure degli altri congiunti, profondamente commossa, ringrazia di cuore tutte quelle gentili persone che accompagnarono la salma del suo diletto consorte

GASPARE

all'eterna dimora.

Giovanna ved. Regazzoli.

GIUSEPPE FLEISCHER

POSSIDENTE

emerito economo-cassiere e magazziniere alla Pia Casa dei poveri

d'anni 77, dopo lunga e penosissima malattia, munito dei conforti religiosi, chiuse questa mane santamente l'onorata sua esistenza.

I dolentissimi figli *Don Michele, Dott. Eugenio, Maria* ed *Angelo*, le nuore *Carla Vicentini* e *Maria Spendoù* danno il triste annunzio agli amici e conoscenti, pregandoli, per espresso desiderio del caro estinto, d'astenersi dal gentile invio di corone e fiori.

La salma verrà benedetta nella Chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore (vulgo Gesuiti), domenica, 11 corrente, alle ore 10 antim. e poi trasportata direttamente alla Necropoli di S. Anna.

TRIESTE, li 9 Febbraio 1894.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e di considerare il presente quale partecipazione diretta

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazzo per cartoleria. Piazza Legna 10, IV porta 20 (223)

Ricercasi un' abile stiratrice per lavoro stabile. Via Armeni 1 (221)

Ricercasi ragazzo per negozio. Indirizzo al «Piccolo» (209)

Ricercasi ragazzo per drogheria, con paga. Indirizzo al «Piccolo» (186)

Stiratrici, trovano pronta occupazione da Hartmann, Corso N. 2 (151)

Ricercasi praticante, Ig. Neumann, Cambio Valute Corso 15 (228)

Corrispondente in tedesco e italiano ricercasi per casa spedizioni Fiume. Rivolgersi Agenzia Gazzette Fiume. (230)

Cameriera toscana ricercasi prontamente. Indirizzo «Piccolo» (163)

Ragazza buona famiglia occuperebbesi presso signora sola per tenerle compagnia e per facende di casa; pretese modestissime. Gentili offerte sotto «Ragazza» al «Piccolo». (220)

Servitore, cuoche, cameriere ricercansi per Trieste e fuori. Istituto Collocamenti Canal Grande 7 (185)

Istitutrici, bonnes, cameriere, cuoche, serve prontamente disponibili Agenzia Wranitzky via Nuova 39. (189)

Praticante ricercasi per scrittoio casa primaria Offerte al «Piccolo» sub „P. S. 100" (1)

Praticante per scrittoio che conosca italiano e tedesco ricercasi. Offerte al „Piccolo" «L. P. 3» (113)

Signorina cerca posto di cassiera. Indirizzo al «Piccolo». (152)

Signorina inglese (di Londra) desidera collocarsi quale dama di compagnia presso signora, oppure in qualità di governante. Indirizzo presso il signor Pfeiffer, via Forni 18 (72)

Casa spedizioni in Fiume ricerca tenitore libri che corrisponda tedesco, italiano e possibilmente croato. Preferibili quelli del ramo spedizioni. Rivolgersi Agenzia Gazzette, Fiume. (83)

Agente capacissimo, esperimentato nei lavori di scrittoio, conoscente perfettamente le lingue tedesca ed ungherese, pratico degli affari in coloniali e frutta cerca posto. Indirizzo al «Piccolo» sub «Mercur». (59)

Istruzione

Per signorine e signori istruzione danza Chiozza 5, ore 6. (55)

Signorina abilitata nella lingua francese desidera impartire lezioni. Indirizzo Piccolo» (133)

English lessons to German ladies or gentlemen: Vram's library, Corso (206)

Affittanze

Ricercansi 2 stanze uso scrittoio, nonchè piccolo magazzino possibilmente nei pressi Stazione. Offerte al «Piccolo» sub «Scrittoio» (177)

Affittasi mezzo magazzino per deposito merci Istituto Canal Grande 7 (125)

Affittasi quartiere pronto camera, cucina, pianoterra, davanti, Via Ferriera 14 (196)

Affittasi stanza ammobiliata in prossimità della Stazione Meridionale. Indirizzo „Piccolo" (138)

Affittasi bella stanza ammobiliata presso signora sola. Indirizzo al cco isio„P(123

Affittasi stanza ammobiliata grande, Belvedere 19, I destra (103)

Stanzetta ammobiliata, ingresso libero affittasi, via Vuova 9, piano 4.to, porta 11 (121)

Affittasi quartiere di 5 stanze, cucina, cantina orto, acqua in casa, bella posizione. Indirizzo «Piccolo» (1973)

D'affittare pel 24 Maggio 5 stanze, camerino cucina, in via delle Acque N. 14, III piano (54)

Affittasi camera ammobiliata con ingresso libero, via del Ponte N. 4 (215)

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero via Caserma 12, terzo sinistra (214)

Affittasi cameretta ammobiliata davanti fior. 5.50 mensili, Solitario 12, porta 6, primo. (211)

D'affittare stanza con comodo di cucina ed acqua. Indirizzo al „Piccolo" (204)

Appartamento separato; ammobiliate singole camere cucina, costo, Corso 18, prezzi mitissimi (35)

Per fiorini sessanta affitterebbesi sino agosto piccolo magazzino. Indirizzo «Piccolo» 205

Piazza Legna. Stanza bene ammobiliata presso distint. famiglia. Eventualmente costo. Indirizzo «Piccolo» (203)

Corso o vicinanze ricercasi stanza vuota con ingresso libero. Offerte «Scrittoio» al „Piccolo" (188)

Stanze due con ingresso libero, casa signorile, ricerca avvocato. Offerte al «Piccolo» sub «Avvocato 99» (160)

Acquisti e vendite

Vendesi un somaro grande, forte, visibile Opcina 216. (179)

Vendesi stanza da visita fina ed altri mobili Indirizzo „Piccolo" (187)

Vendonsi utensili bottega, Riborgo N. 17 dalle 12 alle 5 pom. (208)

Pianino nuovo, nero, primario, corde incrociate prezzo mitissimo, causa partenza vendesi. Indirizzo „Piccolo". (217)

Acquistansi biciclette usate, impartisconsi lezioni, Via Boschetto 28, accanto Bertin. (132)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito orologio ossidato, da signora con chatelaine d'oro. Generosa mancia portandolo al «Piccolo» (231)

Fazzoletto turchino con cifre S. B. verdi. Smarrito 7 corrente Mancia più del valore portandolo in via Rossetti, Fabbrica paste Baldissera e Pouch. (180)

Diversi

Elvira grazie - da Nagy i dolci - via S. Antonio il fischietto - abitazione via Cereria - attendo cara Vostra, indirizzo come prima. Rom.. (216)

Elvira B. Non so come rispondere alla tua carissima, scrivimi indirizzo Siciliano T. 232

Elvira Ritirate lettera ferma in posta (202)

Biondo Ritengo vostro desiderio semplice curiosità. Salutovi, abito celeste (126)

Triste. Angelo mio! Non so davvero dove mi vedesti, sono tanto preoccupato. Purtroppo impossibile farmi vedere all'ora desiderata. Appena rimpatriata, ritira lettera e rispondi tosto. Buon viaggio! (224)

Anna. Essendo andato a vuoto nostro abboccamento festa dei fiori, La invito domenica ore 6½, luogo già noto. Se può venire mi faccia avviso. G. G. (219)

Europa. Avviso non mio. Attenderò giulivo, giorno, prima luogo convenuto (207)

Mughetto Meravigliato moltissimo tua assenza ieri, veglione beneficenza infallibilmente solito luogo. G. (218)

Cesare Scrivete voi prima, anche io desidero vostre notizie. Asque (200)

F. L. Mille saluti, sempre il tuo (1878)

Prigioniera Giovedì aspettai inutilmente, possiedo lettera, fissami abboccamento. R. M. (192)

Iules spiegazione domenica istessa ora e luogo, rispondi «Piccolo». Vergissmeinnicht. (191)

Giovane distinto, buona posizione, diritto pensione, desidera conoscere colta, agiata signorina scopo matrimonio. Scrivere a «Discrètion» posta restante. (141)

Muriella ricevuta cara tua, scrivimi lunga lettera dicendomi se verrai lunedì (190)

V. Inserzione 155. Fermo posta c'è lettera sotto mie iniziali più N. 155 (184)

Mughetto Non verrò ballo quaresimale. Dispiacente interpretazione data, nostra conversazione festa fiori. ! (181)

Ricercansi fiorini 300 ipoteca, per tre mesi. Offerte „Ipoteca" al „Piccolo" (213)

1000 a 4500 fiorini disponibili, intavolazioni. Agenzia Muda vecchia 8 (197)

10.000 fiorini capitale ricercansi verso solidissime garanzie, restituzione f. 200 mensili. Offerte sub „Carlo 195" al „Piccolo". (195)

Conversazione 100. Sono pronto di portarmi anche fuori. (231)

Cinquanta fiorini ricercansi verso restituzione rateale di fiorini dieci mensili, a condizioni da convenirsi. Gentili offerte sub «Mutuo» al Piccolo (183)

Persona che dispone di una cauzione di fiorini 1000 cerca posto in qualità di cassiere Offerte sub «Cauzione» fermo in posta (139)

La Piccinina spera vedersi onorato dagli amici e conoscenti nell'osteria «All'Antica Stella" via della Cassa 5 (Piazza Ponterosso) (227)

Straicio suste da letto, prezzi incredibili, Tappezzière via Fontanone 11 145

Birraria Nuova ex „Posta" in via Carintia visà-vis il Caffè Adriatico. Da oggi in poi ogni sera grande Concerto vocale ed istrumentale. Ingresso libero. Fanny Portelli. (199

Sandro appaiti 2 soldi; caricature triestine; volete ridere, comperate «Sandro» (229

Il Corso esce stasera, tutte caricature triestine, testo magnifico, cittadino (220)

La Sartorela brillantissima esce oggi con caricatura „Carnovale artificiale" ecc. (222)

Lista poveri completa a tre soldi presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Osteria „All'Australia" via Crosada N. 40 (alla Muda vecchia) si smercia vino siciliano bianco a soldi 32. Dalmato di Spalato a 32. Rovigno soprafino refoscato a 32 litro (78)

Grandi specchi legno noce faccettati fior. 17.50 cadauno. Indirizzo «Piccolo» (178)

Bottiglieria e Fiaschetteria „Al Fernet" via S Antonio, Marsala genuino a spina soldi 80 al litro (95)

Materassi crine vegetale fiorini cinque, capezzali 1.20, cuscini soldi 80. Unicamente Tappezziere Bujasic, via Muda vecchia. (178)

Tosse resistente a qualunque cura, catarri ostinati, guariti radicalmente col Te emolliente, Farmacia Rovis. (182)

Al Giardinetto

ACQUEDOTTO
OGGI SABATO
STRAORDINARIA RAPPRESENTAZIONE
con scelto e nuovo programma delle applaudite signorine artiste
PASCAL, VEQUITA LEBLANKA e CELLAI,
nonchè dell' Orchestra MALIPIERO
Principia alle ore 8. - Ingresso soldi 20.

VIGLIETTI ORIGINALI
BUON-CUORE
per cassa ed in rate da soldi 50 al mese, 3 Viglietti in rate da f. 1 — Vincita f. 10,000. Estrazione 15 Febbraio 1894.

VIGLIETTI ORIGINALI
BODEN-CREDIT
per cassa ed in rate da f. 5— al mese Vincita fior. 45.000. — Estrazione 15 Febbraio 1894.

Promesse a f. 1.50
Vende e spedisce verso assegno o rivalsa la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio

AVVISO.
Da oggi in poi nella **Campagna N. 121**
Via dell'Eremo
e **via Rossetti prolungata**
si smercierà a spina il
VINO
Nostrano a soldi 28 il litro,
Borgogna a soldi 40
tutto del proprio prodotto

ROYAL WINDSOR
IL CELEBRE
RIGENERATORE DEI CAPELLI

AVETE I CAPELLI GRIGI? AVETE DEI PELLICOLI? SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI?
SI SI
Adoperate il ROYAL WINDSOR che rende ai capelli grigi il colore e la bellezza naturale della gioventù. Ferma la caduta dei capelli e fa sparire i pellicoli. E il SOLO Rigeneratore dei capelli che sia premiato. — Risultati insperati. — Vendita ognor crescente. — Esigere sulle boccette la parole «ROYAL WINDSOR». — Si *trova presso parrucchieri, profumieri, in boccette e mezze boccette.*
MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIGI.
Vendesi in TRIESTE presso Abbondanza e Medoriss, 11 via Caserma; Farmacia Prendini, Piazza Grande; Agenzia Zulia, Corso. — In SPALATO. Nicolò Saveglievich; Pretacio Montas. — In ZARA. B. Latzlberger, profumiere. — In GORIZIA. Ant. Maleig. — In FIUME: Farmacia Est. Birvan.

Antonio Muggia & C.
Piazza delle Legna N. 1
UNICO DEPOSITO
della Fabrica Triestina
Mobili e tappezzerie
RICCA SCELTA
di stanze complete da letto, pranzo e visita
Grande Assortimento
Mobili comuni nonchè **di ferro.**
L'Album illustrato si distribuisce a gratis e si spedisce franco

QUINIUM Febrifugo **LABARRAQUE** Tonico e Digestivo
APPROVATO DALL' ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
« *Il* **QUINIUM LABARRAQUE** *è il risultato della condensazione di tutti i principii attivi della China. Qualche gramma di Quinium produce il medesimo effetto che parecchi litri di China-China.* » BOUCHARDAT, professore della Scuola di Farmacia di Parigi.
« *La somministrazione del Quinium, continuata durante quindici giorni, un mese ed anche più, secondo il grado di deterioramento fisico al quale gli ammalati erano giunti, ha prodotto una* tonicità graduale, un aumento di potere digestivo, *ed in seguito una miglioria così rapida, che non si poteva dubitare dell' azione del Quinium.* » *(Annuario di medicina pratica.)*
NOTA: In rapporto alla sua energia ed alla capacità della bottiglia, il **Quinium Labarraque** è una preparazione di prezzo moderato e meno cara della maggior parte delle preparazioni consimili. Un bicchierino da rosolio è sufficiente dopo ogni pasto.
PARIGI, 19, rue Jacob — Casa L. FRERE — A. CHAMPIGNY & C^ie, S^rl,
E IN QUASI TUTTE LE FARMACIE DE OGNI PAESE

BÉNÉDICTINE

Raccomandato dai medici
LIQUEUR DES ANCIENS BENEDICTINS
de l'**Abbaye de Fécamp** (France)
Eccellente, tonico, favorisce l'appetito e la digestione
Si badi sempre che su ogni bottiglia trovasi l' etichetta quadrata con la firma qui accanto del Direttore-Generale.
A. Legrand ainé
Non solamente ogni sigillo, ogni etichetta, ma anche l'impressione totale della bottiglia è registrata e protetta dalla legge. Si avverte perciò seriamente di guardarsi d'ogni contraffazione o vendita di contraffazioni, non solamente per le conseguenze da aspettarsi in via legale, ma anche **in riguardo ai pregiudizi da temersi per la salute.**
Da aversi in tutti i migliori negozi di vini, liquori e spiriti.
Hans Hottenroth, Agente Generale Amburgo.